

AD ABBATEGGIO PICCOLI CICERONI ACCOLGONO I TURISTI E GLI FANNO SCOPRIRE STORIA E COSTUMI DEL BORGO

21 Giugno 2020

di **Redazione**



ABBATEGGIO – Sulla scia del successo delle giornate del Fai d'autunno dello scorso ottobre e dell'entusiasmo generato nei giovanissimi cittadini, che si sono cimentati come "apprendisti ciceroni", oggi ad Abbateggio (Pescara) si è tenuta la prima esperienza di accoglienza turistica gratuita ad opera di un piccolo ma determinato gruppo di giovani, di età compresa tra gli 8 e i 13 anni, che si sono costituiti nel gruppo "ABBAd a te" e hanno illustrato ai visitatori giunti in paese la storia, i costumi, le chiese e i musei del nostro borgo.

“A usufruire per primi di questa innovativa forma di accoglienza turistica è stata l’Associazione Italiana Insegnanti di Geografia-sezione Abruzzo che ha scelto proprio Abbateggio per ripartire con il loro tour estivo di visite sul territorio”, dice in una nota il sindaco **Gabriele Di Pierdomenico**, che parla di “un’esperienza stimolante e gratificante per i ragazzi, che in tal modo imparano a conoscere meglio il proprio paese e la propria cultura, e non da ultimo il proprio dialetto, con cui hanno scritto slogan sulle loro ‘divise’ da guide locali!”.

L’iniziativa con i ragazzi è stata seguita dall’amministrazione comunale, nelle figure del sindaco e dei consiglieri **Silvia Tontodonati, Patrizia Simone e Fabio Campanella**.

“Da sindaco e cittadino di Abbateggio, sono davvero orgoglioso che i ragazzi si siano appassionati alla storia del proprio paese e, consapevoli dell’importanza del nostro patrimonio culturale, abbiano trovato il modo per far conoscere a quanti verranno in visita, il nostro borgo nei suoi vari aspetti più significativi. Un’esperienza dal valore civico ed educativo, un virtuoso esempio di vera cittadinanza attiva”, conclude Di Pierdomenico.